



Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti Capitaneria di porto – Guardia Costiera di Pozzallo

AVVISO

Il sottoscritto Capitano di Fregata (CP), Capo del Compartimento Marittimo:

- VISTA:** l'istanza datata 07.02.2023 assunta al prot. n. 2184 del 08.02.2023, con cui il legale rappresentante della società "Np Pozzallo Wind", con sede legale in Milano via San Marco n°21 (C.F. e P.IVA 12502530962), chiede il rilascio di concessione demaniale marittima di anni 40 (quaranta) per la realizzazione di un impianto eolico offshore di tipo flottante denominato "Parco Eolico Offshore Pozzallo" di potenza pari a 800 MW, da ubicarsi a largo della costa meridionale della Sicilia nel Canale di Malta;
- VISTO:** il Dispaccio n. 5313 del 22/02/2023 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, con il quale è stato richiesto alla società istante di presentare anche specifica richiesta di autorizzazione ex art. 12 del D. Lgs n. 387/2003 al Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, e alla Capitaneria di Porto di Pozzallo di effettuare un vaglio preliminare in ordine alla sicurezza della navigazione e alla compatibilità delle strutture costituenti l'impianto con le altre attività marittime;
- VISTO:** il Dispaccio n. 39859 del 21/12/2022 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti – Dipartimento per la mobilità Sostenibili, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità di Sistema Portuale il Trasporto Marittimo e per Vie d'Acqua Interne, con il quale si dispone che [...] *successivamente si dovrà procedere alla pubblicazione delle medesime richieste, ai sensi dell'art.18 del Reg cod.Nav.ai soli fini delle osservazioni /opposizioni*;
- CONSIDERATE:** le risultanze degli accertamenti posti in essere da questa Autorità Marittima in ordine al "vaglio preliminare" sulla sicurezza della navigazione attraverso i dati elaborati tramite il sistema *SafeSeaNet Ecosystem Graphical User Interface* dell'EMSA sulla scorta dei dati AIS;
- VISTA:** la nota n. 3833 del 03.03.2023 con cui sono stata trasmesse al Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti, Dipartimento per la Mobilità sostenibile, Direzione Generale per la Vigilanza sulle Autorità Portuali, il Trasporto Marittimo e per vie d'acqua interne, le risultanze del predetto vaglio preliminare;
- VISTA:** la circolare n. 40 del 05/01/2012 del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti - Direzione Generale per i Porti – Divisione 4^;
- TENUTO CONTO:** della tipologia della pratica amministrativa e dell'obbligatorietà di dare alla stessa ampia pubblicità;
- CONSIDERATO:** che nel predetto Dispaccio n. 5313 del 22/02/2023 il Ministero fissa i termini e le modalità di esecuzione degli adempimenti pubblicitari previsti ai sensi dell'art. 18 Reg. Cod. Nav, in particolare su due o più quotidiani a diffusione nazionale e/o mediante pubblicazione sulla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea;
- TENUTO CONTO:** di voler garantire un livello di pubblicità ulteriore pubblicando l'istanza anche sulla Gazzetta Ufficiale della Regione Siciliana e su almeno un quotidiano a diffusione regionale;
- PRESO ATTO:** che la società istante ha presentato il modello Domanda D1 relativo alla parte a mare e che lo stesso è stato inserito nel Sistema S.I.D.;
- VISTO:** l'art. 18 del Regolamento per l'Esecuzione del Codice della Navigazione;

VISTO: l'art. 8 della legge n. 241/1990 e ss.mm.ii.;

VISTI: gli artt. 28, 29, 30 e 31 del D.lgs. 112/1998;

VISTI: l'art. 36 del Codice della Navigazione e l'art. 12 del D.lgs. 387/2003;

VISTI: gli atti e la documentazione d'ufficio;

RENDE NOTO

che la società "Np Pozzallo Wind s.r.l.", con sede legale in Milano via San Marco n°21 (MI) (C.F. e P.IVA 12502530962) pec: npozzallowind@legalmail.it, con istanza datata 07.02.2023 ed assunta al prot. 2184 del 08.02.2023, ha chiesto la concessione demaniale marittima per la durata di anni 40 (quaranta) per la posa di un cavidotto marino che collegherà il parco eolico off-shore di tipo flottante denominato "Parco Eolico Offshore Pozzallo" di potenza pari a 800 MW (costituito da 54 aerogeneratori) - da ubicarsi a largo della costa meridionale della Sicilia nel Canale di Malta – e il punto di approdo a terra sito ad ovest del Comune di Pozzallo (RG).

L'area complessiva richiesta in concessione è di 93.434.112,89 m² (novantatremilioniquattrocentotrentaquattromilacentododici,89) m² di cui:

oltre il limite delle acque territoriali:

| | |
|------------------------------|---|
| 93.204.940,09 m ² | specchio d'acqua che ospiterà aerogeneratori, stazioni offshore flottanti e porzione dei cavidotti marini |
| 110.583,50 m ² | area destinata a cavidotti marini e non inclusa nel precedente specchio d'acqua |

entro il limite delle acque territoriali:

| | |
|---------------------------|---|
| 117.143,06 m ² | area destinata a cavidotti marini |
| 1.446,24 m ² | area totale ricadente su demanio marittimo occupata da: porzione dei cavidotti marini di collegamento, buca giunti, cavidotto terrestre fino alla stazione di sezionamento, stazione di sezionamento, tratto di cavidotto terrestre di collegamento fino alla dividente demaniale |

Oggetto dell'istanza: il progetto prevede l'installazione di un parco eolico offshore che sarà ubicato nel Canale di Malta ad una distanza di circa 41 km dall'Isola delle correnti (distanza minima impianto - costa) e di circa 55 km dal Comune di Pozzallo, in cui è previsto il punto di approdo del cavidotto. Il parco sarà costituito da n. 54 aerogeneratori posti su piattaforme galleggianti, di cui 44 aerogeneratori presenteranno una potenza nominale di 15 MW ciascuno e 10 aerogeneratori una potenza nominale di 14 MW ciascuno, e da n. 3 F.O.S.S. (Floating Offshore Sub Station), a partire dalle quali si dirameranno i cavidotti, in profondità indicativamente comprese tra 85 m e 120 m, fino al punto di giunzione a terra, costituito dalla buca giunti. In corrispondenza della buca giunti avverrà la fine del cavidotto marino e l'inizio di quello terrestre. Nei pressi della stessa sarà, altresì, realizzata una stazione di sezionamento in cui entrano i cavidotti una volta usciti dalla buca giunti, per poi ripartire verso stazione TERNA per la connessione alla Rete di Trasmissione Elettrica Nazionale.

L'impianto è strutturato nella maniera seguente (le sigle identificano gli elementi dell'impianto nell'elaborato grafico):

Una parte off-shore comprendente:

- n. 54 aerogeneratori (individuati dalle sigle da OR034 a OR087) di cui 44 aerogeneratori presenteranno una potenza nominale di 15 MW ciascuno e 10 aerogeneratori una potenza

nominale di 14 MW ciascun, posizionati sullo specchio d'acqua oltre il limite delle acque territoriali e composti da turbina, torre e fondazione flottante con i relativi sistemi di ancoraggio

- cavidotti sottomarini in AT 66 KV di interconnessione tra aerogeneratori e con le sottostazioni *offshore*;
- tre sottostazioni *offshore* flottanti F.O.S.S. (Floating Offshore Sub Station) - indicate progressivamente dalla OR088 alla OR090 - di trasformazione e conversione 66/220 KV, la cui dimensione ha diametro di 40 m e posizionate sullo specchio d'acqua oltre il limite delle acque territoriali
- tre coppie di cavi sottomarini di trasporto dell'energia in AT 220 KV, identificati nella loro interezza dalla sigla CE ed il numero distintivo da 5 a 7, di collegamento dalle predette stazioni *offshore* flottanti alla buca giunti a terra, ubicata in area demaniale individuata al catasto del Comune di Pozzallo al fg. 12 part. 405.

Una parte on-shore comprendente:

- n. 1 punto di giunzione elettrodotto marino – elettrodotto terrestre (Buca Giunti), identificata OR033, completamente interrata ed avente una forma rettangolare di circa metri 27,00 per circa metri 8,00. Detta area “raccolge” i cavidotti provenienti dal mare, dopo l'attraversamento sul tratto di costa;
- N. 3 cavidotti terrestri a 220 KV, interamente posizionati sulla zona demaniale e situati fra la Buca Giunti e la cabina di sezionamento, identificati nella loro interezza dalla sigla CE ed il numero distintivo da 2 a 4, e composti, ciascuno, da due vertici di “discontinuità”;
- N. 1 cabina di sezionamento identificata con il codice OR32, avente forma rettangolare di circa metri 23 per metri 25. Tale cabina è una struttura finalizzata a garantire la funzione di sezionamento dell'impianto eolico mediante l'apertura di uno o più dispositivi, al fine di garantire le condizioni di sicurezza per effettuare interventi sull'impianto;
- N. 1 cavidotto terrestre, identificato dalla sigla CE001, interamente interrato e posizionato sulla zona demaniale, che fuoriesce dalla cabina di sezionamento e procede oltre il limite demaniale in proprietà privata verso il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN).

Il progetto prevede l'utilizzazione:

- di uno specchio acqueo al di fuori delle acque territoriali, a distanze comprese tra i 41 e i 52 km circa dalla costa (distanza massima dalla costa), ai fini dell'installazione delle torri eoliche, delle sottostazioni *offshore* flottanti e di porzioni di cavi sottomarini di collegamento;
- del mare territoriale, per il passaggio dell'elettrodotto marino sino al punto dove è ipotizzato l'atterraggio sulla terra ferma del cavidotto *offshore*;
- di parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio dell'elettrodotto terrestre dal punto di approdo a terra sino al limite demaniale con la proprietà privata verso il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN)

Oggetto della concessione: l'oggetto dell'attuale procedura interessa esclusivamente la parte di progetto localizzata all'interno delle acque territoriali, comprendendo anche le aree a terra fino al confine della dividente demaniale marittima all'interno della costa, includendo parte del territorio regionale siciliano, per il passaggio dell'elettrodotto terrestre dal punto di approdo a terra sino al limite demaniale con la proprietà privata verso il collegamento alla Rete di Trasmissione elettrica Nazionale (RTN)

Localizzazione: L'intero impianto è posizionato frontalmente rispetto alla costa sud-est della Regione Sicilia, in particolare nello specchio di mare indicativamente compreso tra l'isola di Malta e il Comune di Pozzallo.

Per l'esatta individuazione, con le relative coordinate, si rinvia in particolare alla relazione tecnica

illustrativa (NPPW_Pozzallo_PROG_Rel 02_RELAZIONE TECNICA ILLUSTRATIVA) ed alla planimetria (NPPW_Pozzallo_PROG_Tav 01_APPENDICE A)

Durata della concessione: 40 (quaranta) anni

Scopo della concessione: realizzazione ed esercizio di un impianto eolico off-shore denominato "Parco Eolico Offshore Pozzallo", in cui si prevede l'installazione di n. 54 aerogeneratori eolici galleggianti, di potenza totale pari a 800 MW da ubicarsi a largo della costa meridionale della Sicilia nel Canale di Malta allo scopo di produrre energia da fonte rinnovabile;

Principali informazioni: l'istanza sopracitata, avanzata dalla società "Np Pozzallo Wind s.r.l.", e la relativa documentazione tecnica a corredo della stessa, rimarranno depositate in copia digitale a disposizione degli interessati presso la Sezione Demanio della Capitaneria di Porto di Pozzallo, viale Medaglie d'oro di Lunga Navigazione s.n.c., Pozzallo (RG).

Per tutto il periodo di pubblicazione del presente avviso, le stesse saranno pubblicate sulla propria pagina istituzionale nella sezione "Avvisi" (link: <http://www.guardiacostiera.gov.it/pozzallo/Pages/avvisi.aspx>)

Per quanto sopra, in applicazione e per gli effetti di cui ai disposti sopra citati,

INVITA

tutti coloro che ritenessero di avervi interesse, a presentare per iscritto alla Capitaneria di porto di Pozzallo, entro il termine perentorio di **30 (trenta) giorni** consecutivi decorrenti dalla data di pubblicazione del presente Avviso, le osservazioni/opposizioni che ritenessero opportune a tutela di loro eventuali diritti in merito al rilascio della concessione demaniale marittima come sopra descritta, avvertendo che, trascorso il termine stabilito, non sarà accettato alcun reclamo o opposizione e si darà ulteriore corso al procedimento amministrativo inerente il rilascio del titolo concessorio demaniale marittimo richiesto.

Il termine di cui sopra non comporta la riapertura dei termini per la presentazione di eventuali ulteriori istanze in concorrenza.

Pozzallo,

IL COMANDANTE

Capitano di Fregata (CP) Stefania MILIONE

(Documento sottoscritto con firma digitale
ai sensi dell'art. 21 del D.lgs 82/2005)